



COMUNE DI VILLASIMIUS

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2019 – 2023¹)

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del
D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)*

¹ Mandato del Sindaco 17/06/2019 – 11/11/2022 – Gestione commissariale dal 14/11/2022.

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI**1.1.1 - Popolazione residente al 31-12-2022:**

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2019	3.751
31.12.2020	3.733
31.12.2021	3.744
31.12.2022	3.730

1.2.1 - Organi politici**GIUNTA COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Gianluca Dessì	17/06/2019
Vicesindaco	Maurizio Marci	04/07/2019
Assessore	Sergio Ghiani	04/07/2019
Assessore	Maurizio Marci	04/07/2019
Assessore esterno	Elena Marini: dimessa in data 03/05/2021	04/07/2019 – 03/05/2021
Assessore esterno	Paola Vargiolu: dimessa in data 03/05/2021	04/07/2019 – 03/05/2021
Assessore esterno	Vittoria Giua Marassi: nominata in data 03/05/2021	03/05/2021
Assessore esterno	Veronica Utzeri: nominata in data 03/05/2021	03/05/2021

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal	Fino al
Presidente del consiglio	Gianluca Dessì	17/06/2019	11/11/2022
Consigliere	Cadoni Luisella	17/06/2019	11/11/2022
Consigliere	Cardia Marco	17/06/2019	11/11/2022
Consigliere	Cireddu Michele	17/06/2019	11/11/2022
Consigliere	Fadda Carlo	17/06/2019	11/11/2022
Consigliere	Frau Angelo	17/06/2019	11/11/2022
Consigliere	Gagliardo Giuseppe	17/06/2019	11/11/2022
Consigliere	Ghiani Sergio	17/06/2019	11/11/2022
Consigliere	Lallai Raffaele	17/06/2019	11/11/2022
Consigliere	Marci Luciano	17/06/2019	11/11/2022
Consigliere	Marci Maurizio	17/06/2019	11/11/2022

Consigliere	Sanna Salvatore	17/06/2019	11/11/2022
Consigliere	Utzeri Roberto: dimesso in data 26/05/2021	17/06/2019	26/05/2021
Consigliere	Cogoni Enrico: primo dei candidati non eletti	07/06/2021	11/11/2022

1.3.1 - Struttura organizzativa

Organigramma:

[Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]

Direttore:

Segretario: Angelo Steri sino al 31/10/2020 – Giovanni Mattei dal 09/11/2020

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: 7

- 1 Servizio Affari Generali e Sociali
- 2 Servizio Affari Istituzionali e personale
- 3 Servizio Programmazione e gestione del territorio
- 4 Servizio Tutela del Territorio
- 5 Servizio Finanziario
- 6 Servizio Polizia Locale
- 7 Area Marina Protetta

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 44

1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

Ente commissariato dal 11/11/2022, art. 141, c. 1, lett. b), punti 1 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000. Nominato Commissario straordinario il Dott. Remo Ortu con decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 86 del 14 novembre 2022. Pertanto, in tal caso, si applica quanto previsto dall'art. 4 comma 3 del d.lgs. 149/2011 ai sensi del quale "In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni (Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 24 del 24/03/2023) e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente:

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

L'Ente non si trova in situazione di dissesto finanziario né in predissesto

1.6.1 - Situazione di contesto interno/esterno:



[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]

Sul settore, cui fanno riferimento in generale i servizi all'utenza, hanno decisamente impattato gli effetti deleteri e negativi della pandemia da Covid-19 che hanno richiesto una speciale attenzione alle difficoltà dei nuclei familiari e lo sforzo per la rideterminazione dei servizi offerti.

Si è potenziata nel corso del quinquennio l'erogazione dei servizi sociali con un aumento delle ore di servizi esternalizzati, con particolare riferimento alla creazione di un unico "Servizio alla comunità" che ha razionalizzato i precedenti servizi di tutoraggio e di segretariato sociali. Ne sono dimostrazione i costanti incrementi negli ambiti della tutela dei minori, dell'assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili. Inoltre è stato rideterminato il servizio di assistenza scolastica, con una copertura totale del fabbisogno scolastico obbligatorio in capo all'Ente e la possibilità di utilizzare ulteriori ore a disposizione. Inoltre, con la ridefinizione, a partire del 2022, del rapporto contrattuale con la società in house Villasimius Srl è stato fortemente rafforzato il servizio di scuolabus con la possibilità di prevedere servizi di trasporto scolastico ulteriori come gite.

Il ricco tessuto associativo, nel campo culturale e sportivo, nonché la presenza di un attivo gruppo di volontari della protezione civile "CROV" e di assistenza e trasporto socio sanitario (Volontari Soccorso Costa Sud Est), hanno facilitato il compito dell'Amministrazione quale ente di promozione e di incontro del bisogno.

Nell'ambito scolastico, sono stati garantiti i servizi ausiliari (ristorazione, trasporto, sostegno educativo rivolto ad alunni in situazione di handicap fisico e psichico) mantenendo costante e positivo il rapporto con la dirigenza scolastica e con il corpo docente di tutte le strutture scolastiche. A partire dal Novembre 2022 è stato attivato un nuovo servizio di mensa scolastica (2022/2026).

Per quanto riguarda le attività dell'URP e dell'accoglienza: monitoraggio della presa in carico delle segnalazioni da parte degli uffici competenti; transizione dalle credenziali di Sportello sul sito web comunale per l'accesso ai servizi on line; aggiornamento degli avvisi al pubblico e dei contenuti on line con le modalità di accesso ai servizi durante il periodo di emergenza sanitaria; rilascio di informative, suggerimenti utili.

Per il turismo, la criticità maggiore è stata rappresentata dagli evidenti e pesantissimi effetti della pandemia, che ha di fatto bloccato il settore per un biennio, oltretutto in un momento di radicale ripensamento delle logiche di gestione della destinazione turistica. D'altro canto, proprio l'esigenza di rispondere in termini attivi alla crisi, ha comportato una duplice svolta nel percorso riorganizzativo, che ha dapprima prodotto, di un percorso di formazione della DMO con il Consorzio turistico dall'altro sono stati ridefiniti i contratti con la società in house per i luoghi della cultura, per la navetta estiva e per l'ufficio turistico. Nel 2022 è stato aperto la nuova sede dello ufficio turistico. Commercio: Criticità: con il manifestarsi dell'emergenza epidemiologica Covid-19 i provvedimenti governativi e regionali di contrasto all'emergenza hanno limitato fortemente l'esercizio delle attività economiche. Soluzioni realizzate: sono state adottate misure di regolamentazione al fine di consentire lo svolgimento delle attività commerciali durante il periodo della crisi sanitaria; gli operatori sono stati costantemente tenuti informati e aggiornati; sono state gestite le numerose richieste formulate in ordine alle prescrizioni relative alle modalità di esercizio; sono stati attuati numerosi e tempestivi interventi (nel rispetto delle disposizioni dettate dal Governo e dalla Regione) a sostegno delle attività attraverso le esenzioni dal pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico ed in particolare per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (bar e ristoranti) con l'ampliamento dei plateatici.

Servizio: AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Rappresentano principali criticità del servizio l'aumento delle incombenze amministrative e le sopravvenienze normative in materia di personale e di nuove regole contabili, negativamente incidenti sull'agevole adempimento delle prescrizioni di legge sulla predisposizione degli allegati ai documenti annuali di bilancio e l'estrazione ricorrente di dati sui fabbisogni di personale. Una sola unità di personale destinata a quanto sopra è obiettivamente insufficiente. Si ritiene di poter considerare l'inserimento di un'ulteriore figura di istruttore da formare o in subordine l'esternalizzazione di alcuni procedimenti di contabilità del personale. Nell'anno 2022 il servizio si è comunque dotato, attingendo a risorse salvaguardate nel proprio PEG, di sistemi hardware e video di ultima generazione, rimediando almeno al serio deficit di efficienza operativa che accentuava ulteriormente le difficoltà organizzative.

Servizio: PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Il servizio si articola nei settori lavori pubblici, edilizia privata e cantiere comunale. Le principali criticità riscontrate posso essere riportate di seguito settore per settore.

1. Lavori Pubblici.

a. Alla carenza di personale per la gestione delle competenze del settore si è provveduto tramite l'affidamento all'esterno per il supporto amministrativo e nei limiti della spesa imposta dall'esercizio provvisorio;

2. Edilizia privata

a. Elevata mole di lavoro dovuta soprattutto alla ricerca archivistica della documentazione e pratiche edilizie ancora cartacee. La mole di lavoro è soprattutto dovuta alla



acquisizione digitale che il settore esegue man mano che esamina le pratiche. Per far fronte all'incombenza si è previsto in bilancio uno stanziamento per la digitalizzazione dell'archivio cartaceo dell'edilizia privata e pubblica

3. Cantiere comunale.

Carenza di personale e obsolescenza dei mezzi meccanici utilizzati per le manutenzioni del territorio comunale. Si è previsto nel fabbisogno del personale, da destinare al cantiere comunale, la dotazione di due manutentori e la sostituzione per pensionamento. Per quanto riguarda i mezzi meccanici nel bilancio è stato richiesto uno stanziamento per il loro acquisto. Per il resto si è registrata una buona collaborazione in termini di programmazione e di realizzazione.

Servizio: TUTELA DEL TERRITORIO

Il Servizio ha avuto un ruolo strategico in termini di svolgimento di attività di assoluta rilevanza: in particolare si fa riferimento alla gestione dell'impianto di depurazione, alla gestione dell'impianto di gestione dei rifiuti di Zimmioni, la gestione del servizio di igiene urbana, la manutenzione delle reti dei servizi (illuminazione pubblica). Si è registrata una sistematica carenza di personale, ed è stato necessario, durante il 2022, l'avvicendamento del Responsabile di Servizio a causa del pensionamento del personale impiegato. Buone sono state le sinergie e la collaborazione sviluppata tra il Servizio e l'Amministrazione comunale. Buoni i rapporti con l'utenza (gestione delle richieste per il Cimitero e richieste di interventi di manutenzione). Si registra la maggiore criticità della gestione dell'impianto di depurazione dovuto principalmente alle problematiche rapporto con la società d'ambito Abbanoa (condizionato anche da un importante contenzioso in sede civile) che non ha permesso di sbloccare risorse necessarie agli interventi di manutenzione, che sono stati sostenuti parzialmente con fondi comunali, al fine di mantenere in servizio l'impianto.

Servizio: FINANZIARIO

Sono state adottate nuove procedure coinvolgendo tutti i servizi, e a tutti i livelli, per poter accelerare i tempi di lavorazione delle pratiche e dei procedimenti: dalla predisposizione del Bilancio, ai tempi di pagamento. Come ogni cambiamento, ha comportato degli adattamenti che hanno necessitato di tempo affinché fossero assimilati e acquisiti da tutta la struttura amministrativa.

Per quanto riguarda l'ufficio Tributi, è stata rilevata una carenza di personale relativamente all'incremento dell'attività accertativa e di riscossione coattiva nonché all'incremento delle strutture ricettive coinvolte nell'imposta di soggiorno che hanno richiesto maggiori controlli.

Servizio: POLIZIA LOCALE

In generale, per ciò che attiene il Corpo della Polizia Locale, ciò che è stato segnalato la mancanza cronica e tempestiva del personale stagionale che ha comportato una difficoltà organizzativa del Servizio e dei conseguenti servizi resi. Nel 2021 il Corpo è stato dotato di una nuova e più adatta struttura, soprattutto rispetto alla gestione del sistema di videosorveglianza. Le principali criticità segnalate sono: difficoltà nella definizione congiunta del piano del traffico; assunzione di personale in misura inferiore a quella necessaria; Mancata approvazione del Regolamento di Polizia Urbana; Mancata approvazione del Regolamento del Corpo.

Servizio: AREA MARINA PROTETTA CAPO CARBONARA

Nell'ambito della gestione del processo autorizzativo per le attività economiche da svolgersi in AMP, la pubblicazione dei bandi per l'ottenimento del titolo è avvenuta in linea con l'andamento dell'anno solare così da non lasciare senza autorizzazione gli operatori e consentire loro di esercitare in maniera regolare. Questa è stata la soluzione che ha risolto il problema degli anni precedenti per quanto concerne i titoli autorizzativi in quanto venivano rilasciati oltre il mese di maggio/giugno esponendo sia gli operatori sia l'amministrazione a contenziosi. L'approvazione del bilancio nei tempi ha consentito di poter espletare le procedure pubbliche per la fornitura o per i servizi consentendo di rispettare le scadenze derivanti dai progetti a cui afferivano gli affidamenti evitando di dover rendere risorse economiche o non potendo terminare le rendicontazioni. La puntuale pianificazione ha permesso di migliorare i rapporti con gli operatori. Inoltre, gli interventi realizzati sull'Isola dei Cavoli (gestione del Faro, realizzazione del molo di accesso), ha permesso di creare un indotto fondamentale per gli operatori autorizzati all'interno dell'Area Marina.



PARTE I – 1.2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato. In allegato il prospetto dei parametri obiettivi deficitarietà di fine mandato)

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

COMUNE DI VILLASIMIUS	Prov.	SU
-----------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☒ Si	☐ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☒ Si	☐ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ SI	☒ NO
--	-----------------------------	--

PARTE II – 2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)

Attività Normativa²:

- a. del. C.C. n. 3 del 22/01/2020 “Riapprovazione regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno nel comune di Villasimius”: incrementare i servizi destinati ai turisti e estendere la loro fornitura nell'arco dell'intero anno reperendo risorse aggiuntive mediante incremento dell'imposta di soggiorno ed estensione del periodo di applicazione all'intero anno solare, migliorando i servizi pubblici per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio culturale e ambientale e per la organizzazione e realizzazione di eventi culturali.
- b. del. C.C. n. 11 del 29/05/2020 “Approvazione agevolazioni per la concessione di suolo pubblico nell'anno 2020”: incentivare nella parola del D.L. 34/2020 la ripresa delle attività delle imprese di pubblico esercizio di somministrazione in grave sofferenza economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, mediante misure specifiche di esonero dal pagamento del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, inclusive di esonero del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e aumento di superficie concessa o autorizzata.
- c. del. C.C. n. 27 del 14/09/2020 “Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)”: stesura di un nuovo regolamento per l'applicazione della nuova imposta municipale propria al fine di adeguare la normativa comunale ai dettami nazionali.
- d. del. C.C. n. 30 del 30/10/2020 “Riapprovazione del Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP)”: rettifica deliberazione Consiliare n. 11 del 29-05-2020 e contestuale riapprovare del testo regolamentare comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP) coordinato con modifiche.
- e. del. C.C. n. 4 del 01/02/2021 “Approvazione modifica artt. 21 e 22 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale”: nuove forme di convocazione del Consiglio comunale con utilizzo degli strumenti informatici quale mezzo per semplificare l'agire amministrativo, aumentare l'efficienza e diminuire i costi gestionali in aderenza con le politiche di riduzione della spesa e di miglioramento dei servizi resi.
- f. del. C.C. n. 16 del 01/04/2021 “Modifica del Regolamento Comunale per l'uso e la gestione degli impianti sportivi comunali, approvato con Deliberazione di CC n. 55 del 19 ottobre 2006”: consentire un più articolato utilizzo degli spazi adibiti ad attività sportiva che tenda a favorire la fruizione da parte del maggior numero possibile di soggetti interessati, consentendo la diffusione delle pratiche sportive, in particolare le attività rivolte al settore giovanile.
- g. del. C.C. del 29/07/2021 “Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina della TARI”: aggiornamento del vigente regolamento TARI in ragione delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, mantenendo le riduzioni tariffarie di cui all'art. 1 comma 660 della L. 27 dicembre 2013 e le riduzioni tariffarie in favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19.
- h. del. C.C. n. 55 del 22/11/2021 “Approvazione del regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico Patrimoniale)”: istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente.
- i. del. C.C. n. 56 del 22/11/2021 “Approvazione del Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”: istituire e disciplinare il canone al fine di definire le regole per l'applicazione nei limiti della disciplina di legge, definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale tenuto conto del limite di crescita tariffaria imposta dalla norma, considerando come il nuovo canone patrimoniale dei mercati non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie.
- j. del. C.C. n. 57 del 22/11/2021 “Approvazione modifica art. 25 del regolamento per la disciplina della TARI”: approvazione della modifica del termine fissato dall'articolo 25 del vigente regolamento TARI nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge.
- k. del. C.C. n. 6 del 27/04/2022 “Regolamento per l'esercizio del "controllo analogo" delle società partecipate – Approvazione”: disciplinare compiutamente l'esercizio del “controllo analogo” affinché venga attuato un sistema informativo mirato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente locale e le società partecipate, nonché la situazione contabile e la

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.



situazione gestionale ed organizzativa di queste ultime con riferimento alla qualità dei servizi erogati, definizione delle procedure di dettaglio di esercizio del controllo analogo con la definizione puntuale del ruolo degli organi dell'Amministrazione.

- l. del. C.C. n. 23 del 01/08/2022 "Riapprovazione del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico Patrimoniale)": provvedere alla modifica del vigente regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale al fine di dare una più precisa definizione delle tipologie di occupazione e esposizione pubblicitaria e di provvedere ad una migliore applicazione del dettato normativo alla realtà comunale.
- m. del. C.C. n. 24 del 01/08/2022 "Riapprovazione del Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate": dare una più precisa definizione delle tipologie di occupazione e di provvedere ad una migliore applicazione del dettato normativo alla realtà comunale.
- n. del. G.M. n. 14 del 15/02/2021 "Approvazione disciplinare integrativo del Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'Area Marina Protetta "Capo Carbonara", approvato con Decreto n° 11 del 12 maggio 2017 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 124 in data 30 maggio 2017": provvedere al riordino, modifica, integrazione dei corrispettivi e della procedura amministrativa finalizzata al rilascio e contingentamento delle autorizzazioni rilasciabili nell'Area Marina Protetta Capo Carbonara.
- o. del. G.M. n. 79 del 16/07/2021 "Regolamento per la gestione dei concorsi del personale non dirigenziale, cat. C, da assumere a tempo indeterminato durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19": protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da Covid-19, adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15 aprile 2021.
- p. del. G.M. n. 54 del 21/04/2022 "Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale": disciplina dell'esercizio dell'attività collegiale della Giunta Comunale, le procedure per la formazione, l'approvazione e l'esecuzione degli atti.
- q. del. G.M. n. 70 del 09/05/2022 "Approvazione aggiornamento disciplinare integrativo del Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'Area Marina Protetta "Capo Carbonara": riordino, modifica, integrazione dei corrispettivi e della procedura amministrativa finalizzata al rilascio e contingentamento delle autorizzazioni rilasciabili nell'Area Marina Protetta Capo Carbonara.
- r. del. G.M. n. 75 del 12/05/2022 "Approvazione di integrazioni all'articolo 100 del Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e servizi e il conferimento degli incarichi esterni": previsione di esteso utilizzo di strumenti informatici e di svolgimento delle prove su piattaforme digitali e in remoto non contestuale, sino alla gestione anche in videoconferenza, determinare significativi vantaggi in termini di snellimento operativo e riduzione delle tempistiche nelle procedure concorsuali, affidamento delle modalità di organizzazione delle procedure digitali a operatori economici specializzati.
- s. del. G.M. n. 150 del 21/09/2022 "Regolamento per la gestione delle prestazioni di lavoro agile – approvazione": adozione di un atto interno in materia di lavoro agile che tratti gli aspetti di tipo organizzativo e i profili attinenti al rapporto di lavoro nel rispetto della disciplina normativa e contrattuale vigente.

PARTE II - 2.2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO**2.2.1 - IMU:**

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote IMU	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,97%	0,97%	0,97%	0,97%	0,97%
Fabbricati rurali e strumentali	0,20%	0,20%	0,10%	0,10%	0,10%

2.2.2 - TASI:

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)]

Aliquote TASI	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale	0,06%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Detrazione abitazione principale	esente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Altri immobili	0,06%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fabbricati rurali e strumentali	0,06%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

2.2.3 - Addizionale Irpef:

(in allegato la tabella con le aliquote massime applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.4 - Prelievi sui rifiuti:*(in allegato la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite)*

Prelievi su rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	91,28%	99,90%	94,26%	98,49%	97,25%
Costo del servizio procap	€ 568,87	€ 573,37	€ 499,72	€ 584,77	€ 608,47

PARTE II - 2.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

Il regolamento del sistema integrato dei controlli interni è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 30/01/2013. Il sistema dei controlli interni si è svolto regolarmente con cadenza semestrale.

Le funzioni di attuazione del sistema dei controlli interni sono svolte:

- dal Segretario Comunale, anche avvalendosi dei servizi Affari Istituzionali e Affari Generali dell'Ente;
- dal Nucleo di Valutazione;
- dall'Organo di Revisione economico-finanziaria;
- dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- dai Responsabili di servizio delle strutture organizzative.

Controlli di regolarità amministrativa e contabile

I controlli sugli atti, sia preventivi che successivi, sono volti a garantire la regolarità amministrativa e contabile degli atti; con i controlli di tipo amministrativo si dà conto della verifica della coerenza con i programmi approvati, della completezza dell'istruttoria, nonché della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; con i controlli di tipo contabile si attesta la copertura finanziaria della spesa o la rilevanza o non rilevanza contabile degli impegni di spesa/accertamenti d'entrata per gli atti che hanno riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa

Su ogni proposta di deliberazione, che non sia mero atto di indirizzo, viene richiesto al responsabile del servizio interessato competente per materia il parere in ordine alla regolarità amministrativa, che deve essere inserito o allegato all'atto al quale si riferisce.

Ove l'organo deputato ad adottare l'atto abbia ritenuto di non conformarsi al parere di regolarità tecnica-amministrativa reso, ne dà adeguata motivazione nel testo dell'atto.

Controllo preventivo di regolarità contabile

Al controllo di regolarità contabile preventivo provvede il responsabile del Servizio Finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria con le modalità di cui al Regolamento di contabilità nonché dal TUEL.

Il parere di regolarità contabile è richiesto su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio, in tutti i casi in cui la stessa comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ad esclusione degli atti di mero indirizzo.

Ove l'organo deputato ad adottare l'atto abbia ritenuto di non conformarsi al parere di regolarità tecnica-amministrativa reso, ne dà adeguata motivazione nel testo dell'atto.

Controlli successivi di regolarità amministrativa

Nella fase successiva, l'attività di controllo sulla regolarità amministrativa è svolta sotto la direzione e il coordinamento del Segretario comunale che si avvale delle strutture comunali di supporto e delle strutture e delle professionalità interne ritenute all'occorrenza necessarie per l'esercizio della funzione.

Al fine di garantire la massima trasparenza e imparzialità, il Segretario individua preventivamente, con proprio atto, la percentuale degli atti di ciascuna tipologia da



sottoporre a controllo, da estrarre casualmente attraverso metodologie informatizzate.

La determinazione del Segretario deve essere pubblicata nella apposita sezione dedicata alla trasparenza del sito web del Comune.

Sono in ogni caso sottoposte a controllo successivo almeno il 10% delle determinazioni di impegno relative ad affidamento di appalti di lavori, beni e servizi sotto la soglia comunitaria e tutte quelle sopra la soglia comunitaria.

Le risultanze del controllo sono trasmesse semestralmente con apposita relazione del Segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, al Revisore dei conti e al Nucleo di Valutazione, al Sindaco e al Consiglio Comunale e vengono pubblicate nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza del sito web del Comune.

Controllo sulle società partecipate non quotate

L'art. 147-quater del D. Lgs. n. 267/2000 ha introdotto i controlli sulle società partecipate non quotate, demandando all'Ente Locale la definizione degli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, nonché l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della stessa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

In attuazione a tali disposizioni, con deliberazione consiliare n. 7 del 27/04/2022, è stato approvato il "Regolamento per l'esercizio del controllo analogo delle società partecipate", individuando, le modalità dello svolgimento dei controlli sulle società non quotate, interamente partecipate dal Comune di Villasimius o controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Il Segretario comunale, e in sua assenza il Vicesegretario comunale, avvalendosi di un apposito gruppo di lavoro denominato "Comitato di Governance delle Società Partecipate" e sulla base delle informazioni raccolte dalle società e dagli Uffici comunali competenti, provvede ad attuare quanto previsto dall'art. 147-quater del TUEL.

Il controllo sulle predette società, svolto principalmente presso l'ufficio di segreteria in coordinamento con il Servizio Affari Generali, si esplica in primis attraverso la preventiva definizione degli obiettivi gestionali inseriti annualmente nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e oggetto di successiva verifica.

Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari, comprensivo anche della gestione della cassa, dei residui e degli obiettivi del Patto di stabilità interno, è svolto con la direzione e il coordinamento del Responsabile dei servizi finanziari e con la vigilanza dell'organo di revisione economico finanziaria.

Si esplica attraverso la verifica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, nonché dei dati di cassa e dello stato di attuazione del Patto di stabilità interno e viene formalizzato in apposita reportistica che viene comunicata al Sindaco, alla Giunta, al Segretario comunale e all'organo di revisione.

Alla procedura di verifica sugli equilibri finanziari concorrono, secondo le rispettive competenze, il Segretario comunale e tutti i responsabili dei procedimenti di entrata e di spesa che partecipano al processo di gestione del bilancio.

Controllo della qualità dei servizi erogati

Il Comune approva e pubblicizza sul sito istituzionale, nella apposita sezione dedicata alla trasparenza, la mappatura dei servizi erogati agli utenti, gli standard di qualità, i casi e le modalità di adozione della carta dei servizi, i criteri di misurazione della qualità degli stessi, le condizioni di tutela degli utenti.



L'attività di controllo è finalizzata alla rilevazione della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa e degli aspetti socio-economici. Vengono periodicamente effettuate indagini di customer su singoli servizi utilizzando un questionario e una scala di valutazione predefiniti.

2.3.2 - Controllo di gestione:

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)

Le linee programmatiche per il quinquennio di mandato 2019-2024 sono state ordinate sulla base delle Missioni definite dal sistema contabile, al fine di consentire ai cittadini una chiara e corretta lettura dello sviluppo dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e dei costi sostenuti.

Come è noto, con l'interruzione della consiliatura nel mese di ottobre 2022 prima del termine naturale, la stessa ha avuto un periodo di sviluppo compreso tra il 2019 e il 2023.

Si riporta una limitata selezione di azioni svolte ai fini del raggiungimento dei principali obiettivi strategici inseriti nelle Linee Programmatiche di mandato per il quinquennio 2019-2023.

Affari Generali e istituzionali

- Revisione del Regolamento degli uffici e dei servizi nel 2019;
- Adozione di una nuova modalità di gestione degli atti amministrativi denominata "Scrivania atti" che ha permesso un miglior flusso della documentazione;

Personale

Per diversi dipendenti inquadrati in molteplici qualifiche professionali è maturata l'età pensionistica. Le uscite sono state compensate in misura parziale grazie, comunque, a più ampi spazi assunzionali e più elevati limiti di spesa, facendo ricorso a utilizzazione di personale ex art. 1 comma 557 della L. 311/2004, mobilità da altro ente attraverso scorrimento di graduatoria, procedure concorsuali bandite dall'ente per figure a tempo indeterminato e determinato. Gli avvicendamenti hanno inoltre consentito l'inserimento di unità lavorative maggiormente sensibili agli adeguamenti tecnologici, parallelamente a importanti investimenti intervenuti sull'infrastruttura telematica e nell'organizzazione dei servizi informatici.

Lavori pubblici

- Manutenzione straordinaria del faro dell'Isola dei Cavoli, funzionale all'apertura al pubblico;
- Manutenzione straordinaria di Via degli Asparagi;
- Realizzazione del nuovo comando della Polizia Locale presso i locali di Via Vargiu;

Gestione del territorio

- Rifacimento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica;
- Avvio del project financing presso l'impianto di Zimmioni;

Istruzione pubblica

- consegna della nuova palestra nel plesso scolastico di Via Leonardo da Vinci;
- razionalizzazione dei contributi erogati all'istituto scolastico attraverso una programmazione triennale aggiornata annualmente;



- copertura al 100%, attraverso la compartecipazione del Comune, dei rimborsi spese legati al trasporto scolastico;
- supporto all'organizzazione di incontri e spettacoli rivolti agli studenti dell'Istituto comprensivo per prevenire e sensibilizzare sulle tematiche della guida sicura, l'abuso di alcool e sostanze.

Ciclo dei rifiuti

- Con la determinazione n. 71 22/05/2020 del Servizio di Tutela del Territorio è stato affidato il Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani nel Comune di Villasimius per il periodo 2020/2027 con un obiettivo di aumentare la raccolta differenziata, già al 86% e di rafforzare i servizi complementari;
- con Deliberazione della giunta comunale n. 124 del 21/10/2021 è stato approvato il progetto definitivo per la progettazione e l'adeguamento dell'esistente impianto di trattamento rifiuti mediante la realizzazione di apposita sezione di trattamento e recupero di rifiuti ingombranti e gestione dell'adiacente impianto di compostaggio in loc. zimmioni;

Sociale

- Sono stati razionalizzati i servizi di tutoraggio e di segretariato, in un unico servizio denominato "Servizi alla comunità" attraverso il quale, grazie ad economie di scala, è stato possibile rafforzare la presenza degli operatori sul territorio e nel supporto alla popolazione;
- Nel 2020 è proseguita anche l'erogazione di numerosi contributi per il supporto agli affitti nonché i contributi relativi alla gestione del COVID;
- Per supportare la campagna vaccinale è stato predisposto il servizio di trasporto gratuito per consentire ai cittadini di recarsi negli hub vaccinale tramite la collaborazione con l'Associazionismo locale;
- Sono state affidate due sedi all'Associazione di Protezione civile CROV e all'Associazione Costa Sud Est Volontari Soccorso, in immobili oggetto di confisca;
- Sviluppo delle attività presso il centro sociale di Via Vargiu per Anziani e per soggetti individuati nell'ambito dei Servizi alla Comunità;

Turismo

- Razionalizzazione dei servizi turistici affidati alla società *in house* villasimius srl, con la previsione di un nuovo servizio di navetta estivo, il rinnovamento dell'ufficio turistico;
- Prosecuzione degli scavi archeologici presso la tomba dei giganti di Giardone e presso lo scavo di Is Cuccureddus;
- Valorizzazione del museo archeologico e del museo del mare;
- Rafforzamento di Villasimius come località votata alla celebrazioni di matrimoni, con l'adozione e aggiornamento di un elenco di sedi distaccate di stato civile che ha comportato un aumento dei matrimoni celebrati sul territorio. Valorizzazione di immobili comunali come la fortezza vecchia, casa Todde e faro dell'isola dei cavoli;
- Valorizzazione di percorsi eno gastronomici come organizzazione di campagna amica e festival del vino a settembre;
- Introduzione della mobilità elettrica sostenibile tramite monopattini;
- Sono stati realizzati e gestiti importanti parcheggi nei pressi delle spiagge di porto Sa Ruxi, Porto Giunco, Simius, Punta Molentis e nei pressi del parco bussi, che oltre a rappresentare un incasso per l'ente, hanno permesso di rafforzare i servizi sul territorio (parcheggi, sorveglianza e servizi igienici);

Sport

- Adozione di provvedimenti annuali per i contributi sportivi ordinari;
- Supporto all'organizzazione di eventi nazionali e internazionali: Evento velico GC32; Giro di Italia femminile di ciclismo; Nature race;
- Revisione del regolamento comunale relativamente agli impianti sportivi, per valorizzare le realtà associative sportive;



2.3.3 - Valutazione delle performance:

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

La valutazione permanente dei funzionari e dei responsabili di servizio viene attuata applicando il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, che viene aggiornato ogni anno per garantire la migliore coerenza fra obiettivi assegnati, risultati richiesti e risultati raggiunti.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ha per oggetto:

- a) la valutazione della performance con riferimento all'Ente nel suo complesso ("performance organizzativa di ente");
- b) la valutazione della performance con riferimento alle strutture dell'Ente ("performance organizzativa di struttura");
- c) la valutazione della performance dei singoli dipendenti (Segretario generale, posizioni organizzative e personale dipendente) ("performance individuale").

Sulla base delle Linee programmatiche dell'Amministrazione in carica, il Consiglio Comunale approva gli Obiettivi strategici, i Processi operativi e gli Obiettivi di mandato triennali tramite DUP.

Sulla base dei Processi operativi e degli Obiettivi triennali di mandato individuati dal Consiglio Comunale nella sezione operativa del DUP, il Direttore Generale, in collaborazione con i Responsabili delle Strutture organizzative e gli assessori di riferimento e avvalendosi del servizio di Controllo di gestione e strategico, predispone:

- a) gli obiettivi esecutivi del PEG collegati a monte a un Processo operativo o a un Obiettivo di mandato triennale del DUP;
- b) il target da raggiungere e gli indicatori per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo;
- c) il collegamento dell'obiettivo con uno dei Prodotti erogati dal servizio;
- d) La pesatura dell'obiettivo;
- e) L'assegnazione dell'obiettivo a un determinato Servizio e a un responsabile.

In corso d'anno ciascun Responsabile di Servizio monitora l'andamento delle attività per il conseguimento degli obiettivi, avvalendosi anche dei sistemi di controllo interno segnalando le difficoltà insorte per il pieno conseguimento degli obiettivi;

La funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta:

- a) dal Sindaco, cui compete la valutazione annuale dei Responsabili (su proposta del Nucleo di Valutazione) e del Segretario Comunale;
- b) dal Nucleo di Valutazione, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ente e organizzativa e la supervisione della corretta applicazione del Sistema;
- c) dai Responsabili di servizio, cui compete la misurazione e la valutazione delle performance del personale loro assegnato;
- d) dai dipendenti, che contribuiscono alla misurazione del clima organizzativo;
- e) dai cittadini che, anche in forma associata, partecipano al processo di misurazione della performance organizzativa secondo le modalità stabilite dal Nucleo di Valutazione.

La valutazione della performance organizzativa di ente e organizzativa di struttura viene effettuata, dal Nucleo di Valutazione entro i termini utili per la redazione della Relazione sulla Performance, e comunicata al Sindaco tramite apposito report.

2.3.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

[descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]

Con il D. Lgs. n. 175/2016, integrato dal D. Lgs. n. 100/2017, è stato approvato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP). Queste ultime disposizioni prevedono, tra l'altro, l'obbligo:



- per le società a controllo pubblico:

- ☐ di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, da indicare nella relazione annuale, a chiusura dell'esercizio sociale (art. 6);
- ☐ di verificare il rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo dei propri amministratori e dipendenti, che nel periodo del mandato 2017-2022 era fissato in Euro 240.000 (art. 11, co. 6);
- ☐ di stabilire, con propri provvedimenti, i criteri e le modalità per il reclutamento del personale, da pubblicare sul sito istituzionale della società (art. 19, co. 2);
- ☐ di garantire il perseguimento degli obiettivi annuali e pluriennali, stabiliti dal Comune sul complesso delle spese di funzionamento (art. 19, co. 6-7);
- ☐ per le società in house:
- ☐ di rispettare il limite quantitativo del fatturato derivante dallo svolgimento delle attività affidate dall'Ente pubblico o dagli Enti pubblici Soci stabilito in oltre l'80% (art. 16).

Inoltre, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, il Comune annualmente deve effettuare, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene delle partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, laddove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Nel periodo del mandato 2019-2023 i Piani annuali sono stati approvati dal Consiglio Comunale rispettivamente con le deliberazioni n. 56 del 23/12/2019, n. 40 del 31/12/2020, n. 63 del 31/12/2021, n. 8 del 29/12/2022 (Delibera del Commissario straordinario adottata con poteri della Giunta).

Poiché per le società indirettamente controllate il Socio non dispone di un diretto potere di intervento, salvo i casi delle società in house, il controllo analogo viene esercitato direttamente dal Comune con gli ordinari poteri di gestione societaria.

Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 27/04/2022 si è dato atto che il controllo/monitoraggio sulle società partecipate è diversificato in relazione al grado di partecipazione del Comune di Villasimius al capitale sociale della partecipata, per cui:

- ☐ per le società direttamente controllate è finalizzato a monitorare l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società e gli eventuali rischi di crisi aziendale, il raggiungimento degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento fissati dal Comune, l'adozione e pubblicazione del regolamento sul reclutamento del personale e, per le società in house, il raggiungimento del limite quantitativo minimo del fatturato;
- ☐ per le società indirettamente controllate è finalizzato a monitorare l'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo e l'attivazione di un sistema di controlli interni al Gruppo, anche attraverso l'adozione di apposito regolamento;
- ☐ per le società in controllo pubblico a partecipazione minoritaria del Comune è finalizzato a monitorare l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società e gli eventuali rischi di crisi aziendale, il raggiungimento degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento fissati congiuntamente con gli altri Soci pubblici, l'adozione e pubblicazione del regolamento sul reclutamento del personale;
- ☐ per le società a partecipazione diretta minoritaria è finalizzato ad acquisire il risultato economico consuntivo annuale. Eventuali approfondimenti possono essere svolti in caso di perdite d'esercizio rilevanti e reiterate e/o per esigenze di razionalizzazione.

Con cadenza triennale, aggiornati annualmente, ai sensi dell'art. 19, co. 5 del TUSP, l'Amministrazione Comunale fissa con propri provvedimenti alcuni obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle proprie società controllate, obiettivi che sono poi oggetto di rendicontazione da parte delle società interessate e di relativa verifica annuale da parte degli uffici comunali.

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

ENTRATE (in euro)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	8.018.471,14	8.530.715,78	8.504.827,44	8.788.831,96	9,61
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	0,00	3.235.791,09	5.448.553,39	3.555.935,98	3.842.812,59	18,76
Titolo 3 – Entrate extratributarie	0,00	1.907.851,40	2.260.252,65	2.518.805,56	2.624.301,34	37,55
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	0,00	1.655.134,32	2.081.920,54	1.564.930,88	2.099.470,10	26,85
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	14.817.247,95	18.321.442,36	16.144.499,86	17.355.415,99	17,13

SPESE (in euro)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento / decremento
----------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	---

						rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	10.209.767,61	9.188.628,72	8.637.412,93	10.166.604,65	-0,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	3.425.334,47	3.580.239,68	2.712.372,34	1.721.194,08	-49,75
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	109.097,84	110.347,99	115.136,11	120.146,18	10,13
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	13.744.199,92	12.879.216,39	11.464.921,38	12.007.944,91	-12,63

PARTITE DI GIRO (in euro)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	1.565.494,55	4.444.773,41	1.517.189,85	1.481.682,58	-5,35
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	1.565.494,55	4.444.773,41	1.517.189,85	1.148.884,19	-26,61

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	836.253,09	678.111,78	695.494,66	567.264,73
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	0,00	13.162.113,63	16.239.521,82	14.579.568,98	15.255.945,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	0,00	10.288.165,90	9.188.628,72	8.637.412,93	10.166.604,65
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	678.111,78	695.494,66	567.264,73	1.008.035,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	19.724,17	73.808,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	109.097,84	110.347,99	115.136,11	120.146,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		0,00	2.922.991,20	6.923.162,23	5.935.525,70	4.454.616,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	370.522,81	275.657,37	1.032.994,33	966.343,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	34.000,00	37.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		0,00	3.327.514,01	7.220.819,60	6.968.520,03	5.420.959,87
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	1.135.327,68	1.026.652,15	1.576.646,44	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	404.511,35	1.669.322,79	2.632.553,99	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00	1.787.674,98	4.524.844,66	2.759.319,60	5.420.959,87
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	289.900,61	211.712,21	3.385.936,87	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	1.497.774,37	4.313.132,45	-626.617,27	5.420.959,87

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	799.381,32	491.865,47	0,00	319.925,51
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	4.276.983,00	2.885.580,58	2.466.283,66	1.796.186,83
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	0,00	1.655.134,32	2.081.920,54	1.564.930,88	2.099.470,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	34.000,00	37.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	0,00	3.425.334,47	3.580.239,68	2.712.372,34	1.721.194,08
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	2.885.580,58	2.466.283,66	1.796.186,83	2.852.305,20
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	19.724,17	73.808,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		0,00	386.583,59	-609.156,75	-457.620,46	-284.108,84
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	162.288,35	24.400,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	31.903,50	511.759,99	232.916,61	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	192.391,74	-1.145.316,74	-690.537,07	-284.108,84
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	192.391,74	-1.145.316,74	-690.537,07	-284.108,84

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	3.714.097,60	6.611.662,85	6.510.899,57	5.136.851,03
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	1.297.616,03	1.051.052,15	1.576.646,44	0,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	436.414,85	2.181.082,78	2.865.470,60	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	1.980.066,72	3.379.527,92	2.068.782,53	5.136.851,03
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	289.900,61	211.712,21	3.385.936,87	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	1.690.166,11	3.167.815,71	-1.317.154,34	5.136.851,03

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00	3.327.514,01	7.220.819,60	6.968.520,03	5.420.959,87
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	370.522,81	275.657,37	1.032.994,33	966.343,08
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	1.135.327,68	1.026.652,15	1.576.646,44	0,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00	289.900,61	211.712,21	3.385.936,87	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	404.511,35	1.669.322,79	2.632.553,99	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	1.127.251,56	4.037.475,08	-1.659.611,60	4.454.616,79

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.



D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.684.735,20			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	1.169.904,13		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	836.253,09				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	4.276.983,00				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.018.471,14	6.445.348,26	Titolo 1 - Spese correnti	10.288.165,90	9.571.560,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.235.791,09	3.154.943,48	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	678.111,78	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.907.851,40	1.306.378,09			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.655.134,32	1.712.324,97	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.425.334,47	2.914.002,29
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁶⁾</i>	2.885.580,58	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	14.817.247,95	12.618.994,80	Totale spese finali	17.277.192,73	12.485.562,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	109.097,84	109.097,84
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.565.494,55	1.570.498,19	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.565.494,55	1.680.923,17
Totale entrate dell'esercizio	16.382.742,50	14.189.492,99	Totale spese dell'esercizio	18.951.785,12	14.275.583,87
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.665.882,72	19.874.228,19	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.951.785,12	14.275.583,87
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	3.714.097,60	5.598.644,32
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	22.665.882,72	19.874.228,19	TOTALE A PAREGGIO	22.665.882,72	19.874.228,19

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	3.714.097,60
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	1.297.616,03
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	436.414,85
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.980.066,72

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	1.980.066,72
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	289.900,61
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.690.166,11

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.678.994,41			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	1.286.268,59		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	567.264,73				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	1.796.186,83				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.788.831,96	7.459.967,77	Titolo 1 - Spese correnti	10.166.604,65	8.907.055,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.842.812,59	3.101.128,34	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	1.008.035,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.624.301,34	1.175.303,99			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.099.470,10	802.078,48	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.721.194,08	1.984.282,76
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	2.852.305,20	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	17.355.415,99	12.538.478,58	Totale spese finali	15.748.138,93	10.891.337,82
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	120.146,18	120.146,18
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.481.682,58	1.477.748,83	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.148.884,19	1.605.481,53
Totale entrate dell'esercizio	18.837.098,57	14.016.227,41	Totale spese dell'esercizio	17.017.169,30	12.616.965,53
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.486.818,72	24.695.221,82	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.017.169,30	12.616.965,53
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	5.469.649,42	12.078.256,29
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	22.486.818,72	24.695.221,82	TOTALE A PAREGGIO	22.486.818,72	24.695.221,82

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	5.469.649,42
b) Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	5.469.649,42
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	5.469.649,42
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	5.469.649,42
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00



PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE*(se l'ente era in anticipazione di cassa indicare in quale anno)*

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	0,00	5.598.644,32	7.139.808,15	10.678.994,41	12.078.256,29
Totale Residui Attivi Finali	0,00	17.848.695,87	19.525.173,39	22.132.830,91	27.109.232,52
Totale Residui Passivi Finali	0,00	4.673.881,98	4.727.345,14	4.675.172,65	5.201.598,40
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	0,00	678.111,78	695.494,66	567.264,73	1.008.035,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	0,00	2.885.580,58	2.466.283,66	1.796.186,83	2.852.305,20
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	0,00	15.209.765,85	18.775.858,08	25.773.201,11	30.125.550,21
Di cui:					
Parte accantonata	0,00	10.740.940,15	12.003.704,51	16.966.287,82	0,00
Parte vincolata	0,00	3.349.470,54	4.996.956,25	7.545.928,55	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	0,00	1.119.355,16	1.775.197,32	1.260.984,74	30.125.550,21

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2018	2019	2020	2021	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive finanziate da avanzo disponibile					18.035,00
Spese correnti non ripetitive finanziate da avanzo vincolato		433.652,50	376.738,46	828.488,53	948.308,08
Spese correnti in sede di assestamento con avanzo libero					
Spese di investimento con avanzo disponibile		491.500,00			
Spese di investimento con avanzo vincolato		234.909,24	390.784,38	204.505,80	319.925,51
Applicazione Avanzo Accantonato		9.842,39			
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale		1.169.904,13	767.522,84	1.032.994,33	1.286.268,59

PARTE III - 3.6 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	10.415.613,91	936.970,49	13.068,39	0,00	10.428.682,30	9.491.711,81	2.510.093,37	12.001.805,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	966.732,40	401.007,90	0,00	1.411,58	965.320,82	564.312,92	481.855,51	1.046.168,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.277.433,78	302.943,78	0,00	13.988,37	3.263.445,41	2.960.501,63	904.417,09	3.864.918,72
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.005.574,29	817.047,94	0,00	31.433,97	974.140,32	157.092,38	759.857,29	916.949,67
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	23.857,51	9.293,98	0,00	0,00	23.857,51	14.563,53	4.290,34	18.853,87
Totale titoli	15.689.211,89	2.467.264,09	13.068,39	46.833,92	15.655.446,36	13.188.182,27	4.660.513,60	17.848.695,87

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	3.165.672,76	1.655.302,01	0,00	230.223,80	2.935.448,96	1.280.146,95	2.371.907,34	3.652.054,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	372.887,04	204.970,54	0,00	59.149,20	313.737,84	108.767,30	716.302,72	825.070,02
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	312.186,29	182.477,14	0,00	0,00	312.186,29	129.709,15	67.048,52	196.757,67
Totale titoli	3.850.746,09	2.042.749,69	0,00	289.373,00	3.561.373,09	1.518.623,40	3.155.258,58	4.673.881,98

RESIDUI ATTIVI ANNO 2022	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	15.180.271,86	1.179.588,13	155.530,45	0,00	15.335.802,31	14.156.214,18	2.508.452,32	16.664.666,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.567.003,38	267.263,08	0,00	0,00	1.567.003,38	1.299.740,30	1.008.947,33	2.308.687,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.777.308,34	399.538,62	0,00	0,00	4.777.308,34	4.377.769,72	1.848.535,97	6.226.305,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	604.092,78	45.856,00	0,00	0,00	604.092,78	558.236,78	1.343.247,62	1.901.484,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.154,55	923,45	0,00	0,00	4.154,55	3.231,10	4.857,20	8.088,30
Totale titoli	22.132.830,91	1.893.169,28	155.530,45	0,00	22.288.361,36	20.395.192,08	6.714.040,44	27.109.232,52

RESIDUI PASSIVI ANNO 2022	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.678.484,86	1.511.757,44	0,00	13.437,82	2.665.047,04	1.153.289,60	2.771.307,03	3.924.596,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	909.354,79	682.494,32	0,00	0,00	909.354,79	226.860,47	419.405,64	646.266,11
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.087.333,00	532.360,28	0,00	0,00	1.087.333,00	554.972,72	75.762,94	630.735,66
Totale titoli	4.675.172,65	2.726.612,04	0,00	13.437,82	4.661.734,83	1.935.122,79	3.266.475,61	5.201.598,40

3.6.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.002.259,98	927.463,74	1.313.689,61	3.626.078,52	1.888.476,04	4.501.139,00	13.259.106,89
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	99.903,48	0,00	2.248,08	15.500,78	124.775,17	432.667,46	675.094,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.214.032,75	490.397,14	480.008,80	617.573,10	522.560,81	1.610.773,88	4.935.346,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.301,08	0,00	0,00	90.868,98	177.474,87	366.655,01	644.299,94
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	230,00	0,00	245,00	1.286,14	3.944,60	5.619,37	11.325,11
Totale	2.325.727,29	1.417.860,88	1.796.191,49	4.351.307,52	2.717.231,49	6.916.854,72	19.525.173,39

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	305.147,34	259.677,17	165.655,70	111.106,11	417.345,33	2.207.683,99	3.466.615,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	17.398,00	5.000,00	0,00	89.247,11	592.550,66	704.195,77
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	33.393,55	5.591,00	1.784,00	8.467,50	56.155,71	451.141,97	556.533,73
Totale	338.540,89	282.666,17	172.439,70	119.573,61	562.748,15	3.251.376,62	4.727.345,14

	2018	2019	2020	2021	2022
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	0,00 %	159,84 %	168,61 %	181,04 %	200,57 %

PARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2018	2019	2020	2021	2022
	SI	SI	SI	SI

3.7.1 - Per gli anni in cui non sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, l'ente è stato assoggettato alle seguenti sanzioni:

PARTE III - 3.8 INDEBITAMENTO**Utilizzo strumenti di finanza derivata:***L'Ente non ha in corso strumenti di finanza derivata.***Rilevazione flussi:***(Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata)***3.8.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente**

	0	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	0,00	1.569.992,55	1.374.354,87	1.264.006,85	1.148.870,74
Popolazione residente	0	3751	3733	3744	3730
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	418,55	368,16	337,60	308,01

3.8.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,00 %	0,48 %	0,36 %	0,66 %	0,33 %

PARTE III - 3.9 CONTO DEL PATRIMONIO

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

ANNO 2017

COMUNE DI VILLASIMIUS (CA)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.561,60		BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	25.442,42	16.362,44	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	27.004,02	16.362,44		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	16.012.392,21	15.568.362,59		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	7.269.405,40	6.976.929,93		
1.3	Infrastrutture	8.582.608,78	8.470.539,72		
1.9	Altri beni demaniali	160.378,03	120.892,94		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	21.115.907,86	21.106.494,66		
2.1	Terreni	1.485.122,94	1.447.062,00	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	17.873.491,00	18.110.269,60		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	88.356,21	41.581,55	BII2	BII2

	a	di cui in leasing finanziario				
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	724.133,68	687.880,60	BII3	BII3
2.5		Mezzi di trasporto	378.547,91	371.756,08		
2.6		Macchine per ufficio e hardware	167.317,31	128.413,63		
2.7		Mobili e arredi	394.948,73	322.530,90		
2.8		Infrastrutture				
2.99		Altri beni materiali	3.990,08	-2.999,70		
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.388.832,53	5.475.558,66	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	42.517.132,60	42.150.415,91		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1		Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti				
2		Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche				
	b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie				
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	42.544.136,62	42.166.778,35		

COMUNE DI VILLASIMIUS (CA)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	8.826.721,22	5.109.156,36		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	8.826.721,22	5.109.156,36		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.488.723,13	4.522.811,81		
a	verso amministrazioni pubbliche	4.441.666,52	4.522.811,81		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	47.056,61			
3	Verso clienti ed utenti	2.415.096,89	2.113.273,62	CII1	CII1
4	Altri Crediti	352.258,18	596.229,14	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	7.574,73			
c	altri	344.683,45	596.229,14		
	Totale crediti	16.082.799,42	12.341.470,93		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.491.120,97	2.680.855,24		
a	Istituto tesoriere	2.491.120,97	2.680.855,24		CIV1a

b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.491.120,97	2.680.855,24		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	18.573.920,39	15.022.326,17		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	61.118.057,01	57.189.104,52		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI VILLASIMIUS (CA)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>				
I	Fondo di dotazione	26.869.386,22	26.869.386,22	A1	A1
II	Riserve	5.629.784,61	5.629.784,61		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	5.629.784,61	5.629.784,61	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	2.142.860,20		AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	34.642.031,03	32.499.170,83		
	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				
	<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	<u>D) DEBITI (1)</u>				
1	Debiti da finanziamento	1.715.926,32	1.850.948,20		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		1.850.948,20		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.715.926,32		D5	
2	Debiti verso fornitori	2.623.688,71	1.988.201,33	D7	D6
3	Acconti			D6	D5

4	Debiti per trasferimenti e contributi	491.906,07			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	306.452,58			
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	185.453,49			
5	Altri debiti	961.298,50	167.577,78	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	126.642,97			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	151.673,90			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	682.981,63	167.577,78		
TOTALE DEBITI (D)		5.792.819,60	4.006.727,31		
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	20.683.206,38	20.683.206,38	E	E
1	Contributi agli investimenti	20.683.206,38	20.683.206,38		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	20.683.206,38	20.683.206,38		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		20.683.206,38	20.683.206,38		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		61.118.057,01	57.189.104,52		

COMUNE DI VILLASIMIUS (CA)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

04-04-2023

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI VILLASIMIUS (CA)
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	6.668.358,38			
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.786.560,58			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.786.560,58			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.182.676,46		A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	293.298,75			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	889.377,71			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	327.752,73		A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	10.965.348,15			
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	222.973,32		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.963.554,31		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	34.338,70		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.189.076,80			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.186.076,80			
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	3.000,00			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	1.955.098,30		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.108.546,49		B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	4.647,74		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.103.898,75		B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11

16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	107.979,56		B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	9.581.567,48			
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.383.780,67			
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	168.406,00		C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	168.406,00			
20	Altri proventi finanziari	4,82		C16	C16
	Totale proventi finanziari	168.410,82			
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	73.133,36		C17	C17
a	Interessi passivi	73.133,36			
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	73.133,36			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	95.277,46			

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	1.216.694,27		E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	140.035,57			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	505.637,33			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	532.981,37			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	38.040,00			
	Totale proventi straordinari	1.216.694,27			
25	Oneri straordinari	426.877,12		E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	34.973,37			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	340.518,55			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	51.385,20			E21d
	Totale oneri straordinari	426.877,12			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	789.817,15			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.268.875,28			
26	Imposte (*)	126.015,08		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.142.860,20		23	23

ANNO 2020

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI VILLASIMIUS (SU)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	199.148,89	199.148,89	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	17.381,95	1.906,25	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	102.187,37	34.881,10	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		318.718,21	235.936,24		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	Beni demaniali	18.487.568,74	17.128.182,21		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	13.106.693,06	11.779.211,07		
1.3	Infrastrutture	4.745.640,26	4.817.060,21		
1.9	Altri beni demaniali	635.235,42	531.910,93		
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	27.332.749,88	26.663.086,21		
2.1	Terreni	2.320.026,39	2.320.026,39	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	24.216.311,80	23.564.249,33		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	83.928,06	85.970,19	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	366.499,86	390.369,86	BII3	BII3

2.5	Mezzi di trasporto	98.769,18	32.003,42		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	31.295,92	42.408,98		
2.7	Mobili e arredi	215.649,58	227.327,11		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	269,09	730,93		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.158.156,86	2.158.156,86	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		47.978.475,48	45.949.425,28		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	25.000,00	27.258,07	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	25.000,00	25.000,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>		2.258,07	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		25.000,00	27.258,07		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		48.322.193,69	46.212.619,59		

COMUNE DI VILLASIMIUS (SU)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	2.444.729,48	2.537.170,46		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	2.444.729,48	2.537.170,46		
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	1.290.040,47	1.957.733,29		
	a verso amministrazioni pubbliche	1.290.040,47	1.806.890,86		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti		150.842,43		
	3 Verso clienti ed utenti	3.645.452,16	3.488.403,01	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	407.541,33	158.614,36	CII5	CII5
	a verso l'erario	204.643,00			
	b per attività svolta per c/terzi	597,59	4.931,63		
	c altri	202.300,74	153.682,73		
	Totale crediti	7.787.763,44	8.141.921,12		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	7.139.808,15	5.598.644,32		
	a Istituto tesoriere		5.598.644,32		CIV1a

b	presso Banca d'Italia	7.139.808,15			
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	7.139.808,15	5.598.644,32		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.927.571,59	13.740.565,44		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	63.249.765,28	59.953.185,03		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI VILLASIMIUS (SU)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>				
I	Fondo di dotazione	36.763.821,12	36.763.821,12	A1	A1
II	Riserve	19.476.845,34	17.141.127,09		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.022.477,45		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	156.477,37	156.477,37	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	18.297.890,52	16.984.649,72		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	56.240.666,46	53.904.948,21		
	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	1.046.498,98		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.046.498,98			
	<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	<u>D) DEBITI (1)</u>				
1	Debiti da finanziamento	1.235.410,58	1.374.354,84		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.235.410,58	1.374.354,84	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.693.229,21	3.120.280,97	D7	D6
3	Acconti			D6	D5

4	Debiti per trasferimenti e contributi	744.158,50	748.845,87		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	415.079,74	449.774,49		
c	<i>imprese controllate</i>	130.000,00		D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	199.078,76	299.071,38		
5	Altri debiti	1.289.801,55	804.755,14	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	68.613,32	1.943,16		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		2.150,55		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	1.221.188,23	800.661,43		
	TOTALE DEBITI (D)	5.962.599,84	6.048.236,82		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	63.249.765,28	59.953.185,03		

COMUNE DI VILLASIMIUS (SU)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

PARTE III - 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Sentenze esecutive		6.437,99	114.678,12	15.331,75	4.377,36
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e di servizi				90.971,01	
Totale		6.437,99	114.678,12	106.302,76	4.377,36

3.10.1 - Esecuzione forzata

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Procedimenti di esecuzione forzata					

PARTE III - 3.11.1 SPESA DEL PERSONALE**Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.854.599,21	1.854.599,21	1.854.599,21	1.854.599,21
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	1.759.360,45	1.679.347,31	1.728.287,48	1.815.676,23
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,16 %	20,18%	21,47%	18,24%

Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022
Spesa Personale	2.499.709,04	2.266.964,58	2.174.485,94	2.527.090,83
Abitanti	3.751	3.733	3.744	3.730

Spesa personale / Popolazione	666,41	607,28	580,79	677,50
----------------------------------	--------	--------	--------	--------

Rapporto popolazione dipendenti:

	2019	2020	2021	2022
Popolazione / Dipendenti	79,02	75,79	76,83	84,20

PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

☒ SI ☐ NO

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

2019	2020	2021	2022
408.218,06	326.292,36	220.752,00	222.781,11

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

☐ SI ☒ NO

Fondo risorse decentrate:

(Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata)

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo risorse decentrate		145.792,77	145.754,27	145.742,00	145.544,70

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

☐ SI ☒ NO

PARTE IV - 4.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Il Comune di Villasimius è stato sottoposto ad attività di controllo ai sensi dei commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Regione Sardegna, sui rendiconti di gestione 2017 e 2018.

A seguito della suddetta attività, la Sezione ha emesso la deliberazione n. 7 / 2020 / PRSE del 12/02/2020, di cui si riporta di seguito l'estratto.

L'art. 1, commi 166 e ss. della L. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) ha previsto, in capo agli Organi di revisione degli enti locali, l'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione e una relazione sul rendiconto, formulate sulla base dei criteri e delle linee guida definiti dalla stessa Corte.

L'art. 148-bis del D. Lgs. 267/2000, inserito nel Testo unico degli enti locali dall'art. 3 del D.L. 174/2012, esplicita le finalità del controllo *de quo* ("verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti."), ne definisce l'ambito ("Ai fini di tale verifica, le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti accertano altresì che i rendiconti degli enti locali tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività locale e di servizi strumentali all'ente") e stabilisce gli effetti delle relative risultanze ("Nell'ambito della verifica di cui ai commi 1 e 2, l'accertamento, da parte delle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta per gli enti interessati l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Tali provvedimenti sono trasmessi alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti che li verificano nel termine di trenta giorni dal ricevimento. Qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria").

In ossequio alla natura dinamica del controllo espletato in tal sede, che impone, al fine di far emergere la concreta situazione economico-finanziaria dell'Ente, una visione prospettica degli atti del ciclo di bilancio nei vari esercizi, e in funzione dell'adozione "*di effettive misure correttive funzionali a garantire il rispetto complessivo degli equilibri di bilancio*" (Corte cost. 60/2013), la Sezione accerta anche criticità suscettibili di arrecare pregiudizio allo stabile mantenimento degli equilibri dell'Ente benché non integranti fattispecie di irregolarità sanzionabili nei termini sopra accennati.

1. Preliminarmente si accerta che l'Ente è incorso nella violazione dell'art. 227 comma 1 del TUEL, per ritardo dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2017 (avvenuta con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 7 giugno 2018). Analogo ritardo si è riscontrato per l'approvazione del rendiconto 2018 (deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 14 giugno 2019).

Una corretta tempistica di approvazione del rendiconto, si rileva, è espressione di una attività amministrativa efficiente e ben programmata.

L'importanza non meramente formale di tale aspetto gestionale, inoltre, è rinvenibile nelle disposizioni contenute negli artt. 186 e 187 TUEL che individuano nell'approvazione del rendiconto l'atto formale di definizione della consistenza quantitativa e qualitativa dell'avanzo, legittimante l'utilizzo di tale margine per le sole casistiche specificamente



indicate e con i limiti ivi descritti.

Si ricorda, inoltre, ai sensi dell'art. 9, comma 1-*quinquies*, D.L. 133/2016, *"in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al d.lgs. n. 267/2000, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto."*

Si accerta, inoltre, la tardiva approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 avvenuta con deliberazione n. 12 del 10 aprile 2017, oltre il termine di cui all'art. 151 TUEL come differito dall'art. 5, comma 11, D.L. 244/2016 (31 marzo 2017).

2. Come è noto, ai sensi dell'art. 187 TUEL, *"il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. (...) Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a sé stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188"*.

Il Comune presenta nel 2017 un risultato di amministrazione pari a euro 8.290.694,52, di cui euro 4.529.397,87 di quota accantonata, euro 2.426.000,63 di quota vincolata ed euro 1.335.296,02 di parte disponibile.

Nel 2018 il risultato di amministrazione è pari a euro 12.409.964,94, di cui euro 8.333.423,51 euro di quota accantonata, euro 3.037.483,42 di quota vincolata ed euro 1.039.057,98 di parte disponibile.

L'elevato risultato di amministrazione si collega alla consistente mole di residui attivi conservati nell'ultimo biennio di gestione (14.602.658,43 euro nel 2017 e 15.689.211,89 euro nel 2018), a sua volta espressione di una inefficiente capacità di riscossione, soprattutto in conto residui, come ci si accinge a illustrare.

3. Con riferimento all'esercizio 2017, dall'esame dei valori delle riscossioni, si può osservare che quelle in conto competenza riguardanti tutti i titoli di entrata (euro 8.353.534,00) si attestano al 63% ca. dell'ammontare dei relativi accertamenti (con un minimo del 46,18% riferito alle entrate del Titolo I — Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa), valore che diviene del 59% se si escludono le entrate del Titolo IX, Entrate per conto terzi e partite di giro, come mostrato dalla tabella che segue:

	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% di riscossione
Titolo I	6.242.295,91	6.668.358,38	3.079.278,49	46,18%
Titolo II	3.038.030,26	2.786.560,58	2.306.892,74	82,79%
Titolo III	1.928.568,28	1.924.007,07	1.236.657,42	64,28%

Titolo IV	808.448,66	687.213,90	456.134,73	66,37%
Titolo VII	1.000.000,00	0,00	0,00	
Titolo IX	2.001.526,62	1.285.580,35	1.274.570,62	99,14%
	15.018.869,73	13.351.720,28	8.353.534,00	62,57%

Fonte: elaborazione Cdc da dati Gestione Entrate-BDAP 2017

Se si considerano anche le riscossioni in conto residui, le percentuali determinate si abbassano notevolmente. Rapportando il totale delle riscossioni delle entrate di competenza che dei residui, che ammonta a euro 10.479.436,53, alla somma degli accertamenti e dei residui iniziali, pari a euro 25.317.729,63, si ottiene, difatti, una percentuale del 41,39.

Isolando l'analisi ai soli residui attivi, si osserva che su un ammontare di residui attivi all'1/1/2017 di euro 11.966.009,35, le riscossioni sono state complessivamente pari a euro 2.125.902,53, gli stralci pari a euro 235.634,67, con una conseguente capacità di smaltimento del 19,74%, valore che indica un'evidente difficoltà a riscuotere i residui attivi.

Occorre considerare che, con delibera della Giunta comunale n. 68 del 10 maggio 2018, il Comune di Villasimius ha riapprovato il riaccertamento ordinario dei residui. Dall'analisi della relativa documentazione e dell'Allegato 18A alla delibera di approvazione del Rendiconto 2017, si evince che i residui del Titolo I - Entrate tributarie, ammontano a euro 7.718.679,14, di cui euro 4.930.987,75 riguardano la TARSU. L'ammontare dei residui del titolo in esame risalenti agli anni 2012 e precedenti ammonta complessivamente a euro 476.940,62 (di cui euro 469.829,14 per la TARSU), come illustrato nella successiva tabella:

RESIDUI TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	2017	2018	2019	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
IMU					3.351,14		57.104,37	49.362,95	226.812,56			
ICI - IMU RECUPERO ANNI PRECEDENTI	6.607,96							190.074,43		384.018,75	470.493,39	1.051.194,53
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'						503,52	3.570,12	1.360,54	1.868,29	311,31		7.613,78
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RR.SS.UU.	42.817,14	84.524,04	74.548,02	13.181,81	137.912,63	116.845,50	428.270,94	757.710,99	601.144,93	678.818,60	1.995.213,15	
TARSU RECUPERI ANNI PRECEDENTI										217.811,71	446.900,00	664.751,71
ADDIZIONALE ERARIALE SULLA TARSU-USCITA										51.267,00	99.760,85	151.027,85
TASSA PER SERVIZI INDIVISIBILI - TASI											8.573,94	8.573,94
TOTAU	49.425,10	84.524,04	74.548,02	13.181,81	137.912,63	117.349,02	431.841,06	549.145,96	603.013,22	1332.227,37	3.020.941,33	7.718.679,14

Fonte: elaborazione Cdc da dati delibere della Giunta comunale n. 68 del 10 maggio 2018 e n. 23 del 7 giugno 2018

Al riguardo, il Comune, nota prot. 11679 del 5 agosto 2019 acquisita tramite il sistema Con.Te. al protocollo 0004275-05/08/2019-SC_SAR-S10C-A, ha precisato, dietro richiesta istruttoria volta a conoscere le iniziative adottate dall'Ente per il recupero dei residui attivi, con particolare riferimento alle poste più consistenti, che gli importi di maggior rilievo relativi alla TARSU sono successivi al 2010 e che il ruolo TARI del 2017 (euro 1.995.213,15) è stato emesso in data 22 dicembre, ed incassato per un ammontare pari a euro 1.239.580,15, nei 2018.

Con riferimento ai residui relativi all'entrata "Tarsu recupero anni precedenti", di importo pari a euro 664.711,71, il Comune illustra che l'importo di maggior rilievo è relativo agli avvisi di accertamento TARSU 2012, emessi il 7 dicembre 2017, per un ammontare pari a 446.900,00 euro. Si osserva che al 31/12/2018 l'importo di questo residuo è di 385.444,00 euro. È stato precisato, inoltre, che tali somme sono iscritte a ruolo presso l'Agenzia di riscossione (ex Equitalia), che provvede al recupero coattivo delle somme e al riversamento periodico nelle casse dell'Ente.

Per quanto riguarda, invece, i residui del Titolo III - Entrate extratributarie, l'analisi della documentazione riguardante il riaccertamento dei residui e dell'Allegato 18A alla delibera di approvazione del Rendiconto 2017, mostra che, su un totale pari a euro 2.647.340,75, euro 767.839,38 euro (29%) corrispondono a residui formatisi negli anni 2012 e precedenti.

In particola re, la quasi totalità dei residui vetusti (anzianità superiore ai 5 anni) afferisce al capitolo "Canoni integrativi utilizzo servizi portuali U CAP 5195", il cui totale al 31/12/2017 è di euro 805.519,22, di cui euro 755.519,22 si è formato negli esercizi 2012 e precedenti fino ad arrivare al 2005.

Il Comune, con la menzionata nota istruttoria, ha precisato che i residui relativi ai

suddetti canoni "sono relativi ai canoni di utilizzo dovuti alla (recte, dalla) partecipata marina di Villasimius s.r.l., con la quale sono in corso contenziosi giudiziari al fine del recupero delle somme dovute". Questo residuo si mantiene anche nell'esercizio 2018.

Per quanto concerne la restante parte dei residui del Titolo III, gli anni di formazione decorrono per lo più dal 2015. Gli importi più rilevanti riguardano il capitolo "Quota tariffa servizi pubblica fognatura", che ammonta al 31/12/2017 a euro 487.536, 15 e il capitolo "Quota tariffa servizio depurazione", per euro 933.412,73, con un totale di euro 1.420.948,88.

Con riferimento ad essi, il Comune, con la citata nota istruttoria, ha precisato che le poste in esame sono relative alle quote di tariffa, rispettivamente, per pubblica fognatura e per servizio di depurazione, dovuti da Abbanoa Spa, con la quale è in corso un contenzioso, al termine del quale si potrà addivenire ad una precisa liquidazione dell'ammontare dovuto. Si è precisato, inoltre, che in data 1^a agosto 2017, l'Avvocato dell'Ente ha inoltrato richiesta di accesso agli atti di Abbanoa s.p.a. al fine di verificare gli importi riscossi dalla Società è dovuti all'Ente a far data dal 17/03/2006.

Al 31/12/2018 l'importo di questi residui è salito rispettivamente a 667.536,15 euro e 1.253.412,73 euro, per un totale di 1.920.948,88 euro, per la quota tariffa dei servizi di

pubblica fognatura e depurazione relativi al 2018.

Nella Relazione sulla gestione 2017 si conferma che il mantenimento dei residui attivi di anzianità superiore ai cinque anni è stato giustificato dal loro riferirsi a crediti, sia di natura tributaria che extratributaria, per i quali sono state attivate le procedure idonee al loro recupero.

L'elevato volume e la composizione dei residui attivi determina, per il 2017, il superamento dei parametri di deficitarietà strutturale, di cui al D.M. del 18 febbraio 2013, n. 2) relativo al *"Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della Legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi Titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà"*, con un valore pari al 49,77% (4.276.429,54/ 8.592.365,45), e n. 3), che registra se l'ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione dei residui) relativi ai titoli 1 e 3, superi la soglia del 65 per cento degli accertamenti riferiti alle medesime fonti di entrata, per il quale si riscontra un valore del 70,87% (6.089.590,35/8.592.365,45 *100).

Alla luce anche di quanto dichiarato dall'Ente, ferma restando l'esigenza, soprattutto per i residui più vetusti, di una aggiornata e costante verifica della perduranza della loro legittima conservazione con eventuale cancellazione degli stessi dalla propria contabilità ai sensi del punto 3, All. 4/2, D. Lgs. 118/2011, si prende atto dell'avvio delle opportune iniziative per garantire la conservazione delle ragioni del credito comunale e il soddisfacimento del medesimo, con riserva di ogni eventuale successiva verifica sul buon fine delle medesime.

Con riferimento all'esercizio 2018 si riscontrano le seguenti percentuali di riscossione delle entrate di competenza:

	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% di riscossione
Titolo I	7.380.162,12	10.823.704,18	5.027.548,70	46,45%
Titolo II	3.607.582,78	3.366.016,13	2.584.450,10	76,78%
Titolo III	2.240.215,64	2.073.919,51	1.314.528,66	63,38%
Titolo IV	1.476.769,09	393.226,09	220.837,40	56,16%
Titolo VII	1.000.000,00	0,00	0,00	
Titolo IX	2.165.026,62	1.518.235,40	1.515.848,10	99,84%
	17.869.756,25	18.175.101,31	10.663.212,96	58,67%

Fonte: elaborazione Cdc da dati Gestione Entrate-BDAP 2018

La capacità di riscossione delle entrate, misurata dal rapporto tra riscossioni in c/competenza e relativi accertamenti, si attesta ad un valore del 58,67% (54% se si escludono le entrate del Titolo IX), con una percentuale al di sotto del valore medio per le entrate del Titolo I — Entrate tributarie, pari al 46,45%, e superiore per quelle del Titolo III — Entrate extratributarie, pari al 63, /g O/

Come si evince dalla Relazione del revisore, a condizionare la percentuale di riscossione delle entrate del Titolo I, rileva che l'accertamento delle violazioni tributarie (per un ammontare pari a 4.816.085,54 euro) per TARSU 2012, TARES 2013, IMU 2012-2017, è avvenuto a fine esercizio e non ha dato luogo ad alcun incasso.

Considerando anche le riscossioni in c/residui, le percentuali di cui sopra, con riferimento alle entrate complessive, si abbassano al 49,09%, e, in particolare, al 39% e al 30% circa, rispettivamente per le entrate del Titolo I e del Titolo III (come riportato nella tabella che segue).

La predetta percentuale di riscossione (in c/competenza e in c/residui) riferita al totale delle entrate, del 49,09%, è superiore al valore della soglia minima fissata al 47% del nuovo indicatore di deficitarietà strutturale, contraddistinto con il codice P8 (Effettiva capacità di riscossione), previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018, che risulta, pertanto, rispettato.

Se si prendono in considerazione le sole riscossioni dei residui, si osserva che su un totale di residui attivi all'1/1/2018 di euro 14.573.111,26, le riscossioni sono state complessivamente pari a euro 5.411.835,78, e, pertanto, la percentuale di riscossione dei residui attivi si attesta al 37,15% (44% circa se si tiene conto anche degli stralci pari a euro 983.951,78). In particolare, la percentuale di riscossione dei

residui del Titolo I è del 29%, quella dei residui del Titolo III è di appena del 3%. Nello specifico, lo smaltimento dei residui relativi alla TARSU, che a fine 2017 ammontavano a 4.930.987,75 euro, è del 27,89%, e risulta influenzato dalla riscossione delle entrate relative al Ruolo emesso nel dicembre 2017 (1.995.213,15

euro e riscosso per 1.239.580,15 nel 2018). Tenendo conto anche delle cancellazioni,

che hanno comunque una valenza gestionale negativa, e che sono state di - 467.032,12 euro (come da documentazione allegata al riaccertamento dei residui), la percentuale di smaltimento è del 37% circa.

Non risultano superati, per l'esercizio 2018, parametri di deficitarietà strutturale, a differenza di quanto riscontrato nel precedente esercizio, ma rimane critica la capacità di riscossione in conto residui dell'Ente.

Si ribadisce, pertanto, pur prendendosi atto dell'avvenuta instaurazione delle imprescindibili azioni di tutela dei crediti comunali, da coltivare con particolare attenzione per le poste più vetuste, l'Ente deve provvedere, correlativamente e in via prioritaria, alla più efficiente riscossione delle entrate, in particolare in conto residui, sia di quelle tributarie del Titolo I che, ancor di più, di quelle extratributarie del Titolo III, come confermato dalle tabelle che seguono, che danno conto, schematicamente, dei valori fin qui considerati:

Capacità di riscossione Comune di VILLASIMIUS - 2017				
Esercizio	Entrate competenza + Residui	accertato + residui	Riscosso	% riscossione

2017	totale complessivo entrate (Tit. I / IX)	25.317.729,63	10.479.436,53	41,39%
	entrate Titolo I	11.777.514,74	4.058.835,60	34,46%
	entrate Titolo III	4.153.037,44	1.413.445,57	34,03%
2017	Gestione Competenza			
	totale complessivo entrate (Tit. I /IX)	13.351.720,28	8.353.534,00	62,57%
	entrate Titolo I	6.668.358,38	3.079.278,49	46,18%
	entrate Titolo III	1.924.007,07	1.236.657,42	64,28%
2017	Gestione residui			
	totale residui all' 01/01/ 2017 (Tit. I /IX)	11.966.009,35	2.125.902,53	17,77%
	residui Titolo I all'01/01/ 2017	5.109.156,36	979.557,11	19,17%
	residui Titolo III all' 01/01/2017	2.229.030,37	176.788,15	7,93%

Fonte: elaborazione Corte da dati Gestione Entrate-BDAP 2017

Capacità di riscossione Comune di VILLASIMIUS - 2018				
Esercizio	Entrate Competenza + Residui	accertato + residui	riscosso	% riscossione
2018	totale complessivo entrate (Tit. I /IX)	32.748.212,57	16.075.048,74	49,09%
	entrate Titolo I	18.513.194,30	7.272.898,67	39,28%
	entrate titolo III	4.720.902,11	1.397.223,61	29,60%
2018	Gestione Competenza			
	totale complessivo entrate (Tit. I /IX)	18.175.101,31	10.663.212,96	58,67%
	entrate Titolo I	10.823.704,18	5.027.548,70	46,45%
	entrate Titolo III	2.073.919,51	1.314.528,66	63,38%
2018	Gestione residui			

	totale residui al 01/01/2018 (Tit. I/IX)	14.573.111,26	5.411.835,78	37,15
	residui Titolo I al 01/01/2018	7.689.490,12	2.245.349,97	29,20%
	residui Titolo III al 01/01/2018	2.646.982,60	82.694,95	3,12%

Fonte: elaborazione Cdc da dati Gestione Entrate-BDAP 2018

4. Alla luce dei dati sopra rilevati, si è reso necessario analizzare il corretto dimensionamento del FCDE e, correlativamente, del risultato di amministrazione sostanziale.

Il Comune, con nota prot. 11679 del 5 agosto 2019, ha illustrato la quantificazione del FCDE.

Dal 2015 al 2017, l'Ente ha effettuato, in via prudenziale, un accantonamento maggiore rispetto a quello determinato con il prescelto metodo c.d. semplificato ai fini del computo del FCDE.

Difatti, per il 2015, è stata accantonata al risultato di amministrazione la somma di euro 1.492.800,34, ben superiore rispetto all'ammontare alla somma tra il valore del FCDE all'01/01/2015, pari a euro 447.581,26, e lo stanziamento dell'esercizio di euro 207.231,46, per un totale di euro 654.812,72.

Analogamente, nel 2016 l'applicazione del metodo c.d. semplificato avrebbe determinato un accantonamento nel risultato di amministrazione di euro 1.740.428,00 (euro 1.429.800,34 al 31/12/2015 + la quota stanziata nel bilancio di previsione 2016 di euro 310.627,66), ma l'accantonamento nel risultato di amministrazione è stato pari quasi il doppio, per euro 3.170.228,34.

Nell'esercizio 2017, l'ammontare dello stanziamento nel bilancio di previsione a titolo di FCDE è stato calcolato applicando il punto 3.3 e l'esempio n. 5 del principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'All. 4/2, D. Lgs. 118/2011, il quale prevede che, per ogni livello di entrata scelto, bisogna calcolare la media degli ultimi cinque esercizi tra "incassato in c/competenza/accertato in conto competenza" per poi applicare allo stanziato in c/competenza sui "capitoli a rischio" una percentuale pari al complemento a 100 delle medie così determinate.

L'adozione del suddetto principio ha portato alla determinazione dell'accantonamento in euro 551.474,57 (pari al 70% dell'importo calcolato col metodo di cui sopra).

Al 31/12/2017, l'ammontare dell'accantonamento nell'avanzo di amministrazione è stato determinato seguendo il metodo c.d. semplificato, sommando al FCDE al 31/12/2016, pari a euro 3.170.228,34, lo stanziamento nel bilancio di previsione, di euro 551.474,47 euro, per un totale di euro 3.721.702,91 (pari al 36% circa dei residui dei Titoli I e III, complessivamente pari a 10.366.019,89 euro).

Occorre precisare che l'importo accantonato, come sopra indicato, è diverso rispetto a quello trasmesso alla BDAP e risultante dall'Allegato C al rendiconto trasmesso in sede istruttoria, che invece è pari a 6.883.952,03. Al riguardo il Comune ha precisato che esso è la risultanza del calcolo dell'accantonamento riportato nell'allegato 1.8 (col metodo ordinario) inviato in istruttoria, ed il software di contabilità nel generare

il file da trasmettere alla BDAP ha preso in considerazione quel valore e non quello effettivamente accantonato.

Con riferimento al 2018, per la determinazione del FCDE l'Ente ha applicato il metodo ordinario, con un accantonamento al risultato di amministrazione di euro 7.503.581,12, pari al 55% del totale dei residui attivi del Titolo I e III (13.693.047,69 euro).

Considerata l'elevata mole di residui attivi persistente nella contabilità dell'Ente, e la non perfetta efficienza della sua capacità di riscossione, si raccomanda, in conclusione, una costante verifica dell'adeguatezza del FCDE, il cui costante incremento se, da un lato, sterilizza dal rischio di credito il risultato di amministrazione dell'Ente, dall'altro, suggerisce come la massa creditoria comunale anziché generare entrate da destinare al finanziamento dei pubblici servizi, giace, anche per molti esercizi, come visto, senza produrre alcuna utilità.

5. In merito alla cassa vincolata e al suo corretto mancato aggiornamento, desunto dalla relativa risposta negativa fornita alla domanda n. 2 della Sezione I del Questionario 2017, l'Ente, con la più volte menzionata nota di riscontro istruttorio ha precisato che la quota vincolata non è stata ivi indicata per mero errore materiale e che essa ammonta a euro 899.671.

La Sezione si riserva, pertanto, la verifica di tale fondamentale operazione contabile, essenziale anche ai fini della verifica dell'utilizzo di eventuali risorse vincolate e degli adempimenti in capo al Tesoriere circa la separata evidenza della composizione della cassa vincolata alla fine dell'anno e dell'eventuale utilizzo di cassa vincolata ancora da reintegrare (v. punto 10.8. All. 4.2, D.Lgs. 118/2011).

6. Nel Questionario 2017 si attesta che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j, D. Lgs. 118/2011 dei debiti e crediti reciproci tra il Comune e gli organismi partecipati recano la doppia asseverazione degli organi di revisione, così come rimarcato dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione n. SEZAUT/2/20 16/QMIG e che, nell'esercizio considerato, si sono mancata conciliazione nell'ambito di detti rapporti.

Nella Relazione dell'Organo di revisione al rendiconto 2017, inoltre, si legge *"che l'Organo di revisione dichiara di aver asseverato/non aver asseverato (trattasi di refuso che non consente, tuttavia, di conoscere il contenuto della verifica, ndr) la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate, che deve evidenziarne analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione e che la stessa è stata asseverata dall'organo di revisione dell'organismo partecipato limitatamente alla società in house Villasimius srl (artt. 151, comma 6; del Tuel, e 11, commi 4, lett. o), e comma 6, lett. j), del Dlgs. n. 118/11)".*

Il Comune, con la più volte menzionata nota di risposta istruttoria, ha precisato che il Revisore ha preso atto che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo illustra gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente locale e i propri organismi strumentali e conferma che la stessa è stata asseverata dall'Organo di revisione dell'organismo partecipato limitatamente alla società in house Villasimius s.r.l.

In termini più chiari, nella Relazione del Revisore al rendiconto del 2018 si dichiara che *"L'organo di revisione ha inoltre appurato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditorie e debitorie tra l'Ente e le seguenti società partecipate: Marina di Villasimius srl, Abbanoa spa, in quanto le rispettive posizioni creditorie e debitorie sono oggetto di contestazione e di contenziosi insorti presso le competenti autorità giudiziarie".*

Nel raccomandare la rapida conciliazione delle poste con i propri organismi partecipati e il rispetto del requisito della doppia asseverazione, anche in funzione dell'emergere e della pronta correzione delle ragioni che impediscono detta concordanza, si vuole ricordare che il corretto adempimento dell'art. 11, comma 6, lett. j, D.Lgs. 118/2011,



secondo il principio di diritto enunciato dalla citata deliberazione della Sezione delle Autonomie n. SEZAUT/2/2016/QMIG, esige che *"(...) Fermo restando la responsabilità dell'organo esecutivo dell'ente territoriale, tenuto a redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate, l'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditori. L'asseverazione da parte dell'organo di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate è sempre necessaria, a nulla rilevando che dal bilancio societario sia possibile individuare in modo analitico i singoli rapporti debitori e creditori esistenti nei confronti dell'ente socio, senza previsione di compensi aggiuntivi. In caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, il soggetto incaricato della revisione dell'ente territoriale segnala la/e inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale che assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011) (...)"*.

PQM

la Sezione regionale di controllo per la Regione Autonoma della Sardegna, riservandosi ulteriori verifiche e approfondimenti sulle criticità e irregolarità riportate in parte motiva:

- accerta la violazione dell'art. 227, comma 1, TUEL, per ritardo nell'approvazione del rendiconto 2017 e del rendiconto 2018 e la violazione dell'art. 151 TUEL, come differito dall'art. 5, comma 11, D.L. 244/2016, per ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;
- suggerisce la verifica delle condizioni di legittimo mantenimento dei residui di dubbia esigibilità di più antica formazione e di un loro eventuale definitivo stralcio dalla contabilità comunale nel bilancio dell'Ente, ai fini della veridicità dei saldi di fine esercizio e di una corretta programmazione delle gestioni successive;
- raccomanda la prosecuzione delle azioni per garantire l'esigibilità e la realizzazione della massa creditoria dell'Ente e la periodica verifica dei relativi esiti;
- raccomanda il rafforzamento della capacità di riscossione, sia in conto competenza che in conto residui;
- raccomanda il costante accertamento dell'adeguatezza del FCDE, anche in considerazione del persistere di una consistente mole di residui attivi;
- raccomanda la tempestiva verifica dei vincoli gravanti sulla cassa;
- raccomanda il corretto adempimento dell'art. 11, comma 6, lett. j, D. Lgs. 118/2011 e la rapida conciliazione delle poste con i propri organismi partecipati.

PARTE IV – 4.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'Organo di Revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili. Negli anni sono state fornite prescrizioni puntuali che nella maggior parte dei casi sono state accolte positivamente.

PARTE IV – 4.3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)

L'Ente si è costantemente attenuto alle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa corrente (art. 6 decreto legge 78/2010- art. 15 c. 1 decreto legge 66/2014 e ss.mm.ii)

Oltre alla graduale riduzione della spesa per il personale per effetto di un'attenta riorganizzazione e distribuzione delle competenze, si evidenziano notevoli risparmi conseguiti nel corso del mandato sia a seguito di un piano di razionalizzazione della spesa delle utenze (luce, gas, telefono, connessioni internet) che ha comportato, tra l'altro, più volte la rinegoziazione dei relativi contratti aderendo alle Convenzioni CONSIP, sia successivamente alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica.

Con la progressiva digitalizzazione degli atti e dei documenti, si è imposta la flessione dei costi per l'acquisto di carta e materiale di consumo per fotocopiatori e stampanti. Si sono inoltre consolidate nuove modalità di comunicazione istituzionale (sito web e pagina Facebook) che hanno sensibilmente ridotto la spesa per la stampa di manifesti, locandine e pieghevoli informativi.

PARTE V - 5.1 ORGANISMI CONTROLLATI

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

1. Organismi controllati

Al 31/12/2022 il Comune di Villasimius partecipa le seguenti società:

- VILLASIMIUS S.R.L. – CF 03183550924 CON QUOTA DIRETTA DEL 100%;
- Marina di Villasimius – CF con quota diretta del 5%;
- ABBANO spa – CF 02934390920 CON QUOTA DIRETTA DI 0,06 %;
- ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L. – 12236141003 CON QUOTA DIRETTA DI 0,09 %;

Durante il 2022 si è realizzata una completa razionalizzazione dei servizi affidati alla società in house Villasimius srl con le seguenti deliberazioni del consiglio comunali:

- Deliberazione n. 7 del 27/04/2022 Servizi di gestione dell'ufficio turistico comunale, delle istituzioni culturali comunali e biblioteca comunale – Approvazione della relazione istruttoria ai sensi dell'art. 34 c. 20 del D.L. 179/2012 e ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016, per il triennio 2022/2024;
- Deliberazione n. 8 del 09/05/2022 Servizio di trasporto scolastico – Approvazione della relazione istruttoria ai sensi dell'art. 34 c. 20 del D.L. 179/2012 e ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016 – per il triennio 2022/2024;
- Deliberazione n. 9 del 09/05/2022 Servizio di gestione dei parcheggi pagamento – Approvazione della relazione istruttoria ai sensi dell'art. 34 c. 20 del D.L. 179/2012 e ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016, per il triennio 2022/2024;
- Deliberazione n. 10 del 09/05/2022 - Affidamento del Servizio bus navetta per il triennio 2022/2024 Approvazione della relazione istruttoria ai sensi dell'art. 34 c. 20 del D.L. 179/2012 e ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016, per il triennio 2022/2024.

Operazioni rilevanti intervenute nel corso del mandato amministrativo 2019-2023

Con Delibera del Consiglio comunale n. 21 del 24/05/2021 è stato approvato, per le motivazioni ivi riportate l'accordo tra il Comune Di Villasimius e gli attuali soci della Marina di Villasimius srl, al fine di ricostituire nella società una quota di partecipazione in favore del Comune di Villasimius. In particolare, gli aspetti più importanti di tale accordo, che ha permesso al Comune di rientrare nella gestione della società, sono stati i seguenti:

che il buon esito delle necessarie trattative veniva condizionato alla condivisione delle seguenti clausole minime, ritenute imprescindibili, da inserire nell'accordo, nello statuto ed eventualmente in patti parasociali:

- cessione a titolo gratuito dei Soci al Comune di Villasimius di una quota di partecipazione non inferiore al 5 % (cinque per cento) del capitale sociale della Marina di Villasimius s.r.l., eventualmente anche senza attribuzione alla stessa di diritti patrimoniali, con previsione che comporti la sua pari indifferenza alle perdite della società, che rimanga inalterata nella medesima misura anche a seguito di modifiche del capitale sociale e anche in caso di suo abbattimento e ricostituzione;
- previsione che delibere comportanti la trasformazione della società o il cambiamento dell'oggetto sociale, o la modifica degli organi di amministrazione e controllo, dovranno essere adottate con un quorum superiore al 95% del capitale sociale, così che il voto del Comune di Villasimius sia determinante;
- trasferimento della sede amministrativa presso l'unità locale di Villasimius o comunque all'interno della provincia di Cagliari;
- previsione del diritto del Comune di Villasimius di nominare l'Organo di Controllo (Sindaco Unico se monocratico ovvero il Presidente se Collegiale);
- previsione del diritto del Comune di Villasimius di nominare il Presidente o il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione che pertanto dovrà essere ricostituito;
- impegno della società ad accantonare a decorrere dal bilancio d'esercizio 2021, un "fondo crediti in contenzioso" in ordine ai contenziosi in essere con il Comune, in



entità conforme ai Principi Contabili e di Revisione e quindi in misura variabile allo stato ed all'andamento dei contenziosi, anche tenuto conto della possibilità, come sopra indicato, di definizioni transattive totali o parziali degli stessi;

A partire da tale accordo, la gestione della società è migliorata (vedasi la relazione il bilancio 2022 in approvazione nel mese di marzo 2023) e anche la gestione del porto Turistico ha avuto, durante la stagione 2022, delle ottime sinergie tra il Comune e la stessa società, come nel caso della gestione del festival della Marina di Villasimius.

Le partecipazioni in ASMEL spa (in via di dismissione) e in Abbanoa spa (obbligatoria) sono del tutto irrilevanti.

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

☒ SÌ ☐ NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

☒ SÌ ☐ NO

PARTE V – 5.2 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE**Esternalizzazione attraverso società:***(in allegato le tabelle degli organismi controllati a inizio e fine mandato)*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03183550924
Denominazione	VILLASIMIUS S.R.L.
Data di costituzione della partecipata	12/06/2008
Quota detenuta al 31/12/2022	100%

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	90.853	126.013	199.980
Patrimonio netto			
A1) Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	1.209.087	947.779	1.206.554
A5) Altri ricavi e proventi	21.781	52.427	1.790
Di cui contributi in conto esercizio	6.844		

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02018200390
Denominazione	Marina di Villasimius srl
Data di costituzione della partecipata	13/04/2000
Quota detenuta	5%

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	624.345	298.223	79.588
Patrimonio netto			
A1) Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	4.450.208	3.380.648	2.260.830
A5) Altri ricavi e proventi	889.575	112.892	145.300

Di cui contributi in conto esercizio			
--------------------------------------	--	--	--

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02934390920
Denominazione	ABBANO spa
Data di costituzione della partecipata	2005
Forma giuridica	Società per azioni
Quota detenuta	0,063 %

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	5.048.499	792.528	4.875.489
Patrimonio netto			
A1) Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	264.727,089	269.304.888	270.392.544
A5) Altri ricavi e proventi	29.212.269	33.939.750	20.539.262
Di cui contributi in conto esercizio	375.870	22.338	-

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	12236141003
Denominazione	ASMEI CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.
Data di costituzione della partecipata	2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Quota detenuta	0,090%

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	87.762	109.305	800.467
Patrimonio netto			
A1) Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	4.607.667	4.932.5650	5.596.590
A5) Altri ricavi e proventi	483.315	428.965	384.063
Di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

**PARTE V – 5.3 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (*DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA
TABELLA PRECEDENTE*):**

(in allegato le tabelle degli organismi partecipati a inizio e fine mandato)

PARTE V - 5.4 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

CONCLUSIONI

Come indicato nei contenuti della relazione di fine mandato, l'azione di questa amministrazione ha dovuto affrontare una serie di imprevedibili situazioni (pandemia da COVID-19; Guerra in Ucraina) che hanno peraltro condizionato pesantemente la vita anche dell'intero pianeta. Tali problematiche di contesto nazionale e internazionale, hanno acuito poi, delle preesistenti debolezze politiche che hanno portato a diversi scontri all'interno del consiglio comunale e della stessa maggioranza, il cui esito è stato quello della dimissione della maggioranza dei Consiglieri comunali, con il successivo commissariamento a partire dal mese di ottobre 2022. In un contesto così difficile, nel periodo di governo, uno dei tratti distintivi dell'azione di questa amministrazione è stato quello di riuscire a far fronte in tempi rapidi e con grande capacità e coraggio, all'emergenza, ristabilendo, soprattutto, un ruolo strutturato e integrato alle associazioni di protezione civile e di presidio socio sanitario sul territorio, attraverso la stipula di accordi ai sensi del Codice del Terzo Settore, sia individuando per tali soggetti delle sedi adatte.

Sono evidenti anche agli osservatori più critici le azioni, portate avanti in oltre due anni di Covid 19, di politiche di aiuto alla popolazione e tutta una serie di iniziative efficaci di affiancamento continuo alle politiche sanitarie del territorio (messa a disposizione di locali comunali come hub vaccinali; organizzazione di trasporti sociosanitari per le funzioni di vaccinazione) e supporto alla popolazione con implementazione di servizi (pasti gratis tramite il servizio di mensa comunale) e di assistenza tramite la Protezione Civile.

Di pari passo l'impegno profuso nel tentativo di dare una concreta mano d'aiuto nella soluzione dei problemi della sanità di Villasimius e dell'intero Sarrabus, anche con il ruolo di Presidente del Distretto Sanitario del Sarrabus-Gerrei dall'aprile 2022, con manifestazioni, creazione di commissioni, riunioni, atti, sempre in prima linea anche come Unione dei Comuni, non ultime alcune azioni comuni di sensibilizzazione del problema dell'assistenza sanitaria sul territorio. E' evidente che, nonostante il rallentamento ed i condizionamenti drammatici dovuti soprattutto al Covid, e di evidenti difficoltà politiche, questa amministrazione ha ottenuto dei risultati che vanno al di là del semplice rispetto di un programma elettorale o delle linee di mandato o di una corposa relazione di fine mandato.

Ne rammentiamo alcuni fra i più significativi:

1. **Le Piazze:** inaugurate le Piazze di Simius e di Capo Carbonara; in fase di ultimazione i lavori di riqualificazione del Belvedere Giardone;
2. **Strade:** interventi di manutenzione straordinaria sulla Via Matteotti e sulla via degli Asparagi di accesso al mare; attualmente programmato un intervento in Via dei Ginepri;
3. **Gli ingressi:** i lavori in esecuzione avanzata nell'ingresso del paese con l'ottenimento di importanti finanziamenti per la messa in sicurezza della S.p. 18 per Cagliari (nella parte affidata al Comune di Villasimius) nonché l'ottenimento di un importante finanziamento per completare con una rotonda l'ingresso nord al paese (incrocio con la S.p. 18).
4. **Patrimonio:** finanziamento e avvio degli interventi di messa in sicurezza del Campanile della Parrocchia di San Raffaele e della Torre di Porto Giunco; la completa fruibilità dell'Isola dei Cavoli con la creazione di un indotto economico per gli operatori;
5. **Le agibilità:** del Campo di calcio di Is Casas; la nuova Palestra Comunale di via L. Da Vinci;
6. **Lo Sport:** la consegna alla Scuola della Nuova palestra di via L. Da Vinci; la palestra di Via Mazzini dedicata alle sole attività sportive extra scolastiche organizzate dalle associazioni locali; supporto alle manifestazioni sportive di livello nazionale (Giro di Italia femminile di ciclismo), e internazionale (Rolex Cup, GC32); la riqualificazione degli impianti sportivi della città



7. **Gli usi civici:** si è avviato, finalmente, un confronto con le istituzioni per il problema dei problemi, troppe volte rimandato o non affrontato, fin di 2005. Attualmente è in corso un procedimento giudiziario presso il Tribunale degli Usi Civici per risolvere le diverse problematiche, soprattutto legate alle grandi strutture turistiche. Nello stesso senso delle indicazioni dell'Amministrazione sono state intraprese le decisioni del legislatore.
8. **PNRR:** finanziamenti in itinere per circa 1,5 milioni di euro con interventi da progettare e appaltare, tra i quali i lavori in corso al Belvedere Giardone e gli affidamenti volti a migliorare i servizi digitali del Comune;
9. **Porto turistico:** nuovo ruolo e rapporti con la società che gestisce il porto, con una posizione strategica e decisiva per l'Amministrazione comunale;
10. **Igiene Urbana:** il miglioramento della raccolta dei rifiuti tramite il nuovo appalto con maggiore attenzione ai servizi e un miglior controllo del territorio con obiettivi anti elusivi e anti evasivi; installazione di 5 isole ecologiche mobili, finalizzate al miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti in favore della cittadinanza e per affrontare al meglio i flussi turistici;
11. **Ambiente:** consolidamento del ruolo strategico dell'Area Marina Protetta, con il miglioramento delle attività di controllo; realizzazione dei moli di accesso all'Isola dei Cavoli
12. **Sicurezza:** realizzazione di un moderno e funzionale comando del Corpo di Polizia Locale, con un impianto di gestione del sistema di videosorveglianza all'avanguardia; realizzazione dei punti di attraversamento pedonale nelle principali arterie del paese, con la contestuale diminuzione dei rischi dovuto agli eccessi di velocità; realizzazione di un articolato sistema di videosorveglianza volto alla riduzione dei rischi urbani.
13. **Servizi turistici:** rafforzamento del ruolo amministrativo della società in house Villasimius srl, soggetto chiamato a gestire i seguenti servizi: i parcheggi a pagamento anche con strumenti di prenotazione online; la navetta estiva; lo scuolabus; i luoghi della cultura (Fortezza Vecchia; Ufficio Turistico; Museo del Mare) e biblioteca comunale. Ma soprattutto una società in assoluta salute, sia dal punto di vista del patrimonio sia dal punto di vista degli utili, che si sono attestati a circa 150 mila euro annui per i vari servizi resi.

Al netto delle difficoltà esogene e endogene registrate, vista l'impossibilità di portare a termine l'ultima consiliatura, ritengo che per portare a compimento un'azione politico-amministrativa efficace è necessario, se non indispensabile, mantenere la continuità amministrativa nel prossimo quinquennio che permetterebbe di consolidare gli esiti delle scelte fin qui adottate a contrasto della gravissima crisi economica in atto e consentirebbe di neutralizzare, o ridurre ai minimi termini, le conseguenze degli imprevisti, che hanno condizionato l'economia e lo sviluppo dell'ultimo biennio, e dalla guerra in Ucraina attualmente in corso. Lo sforzo programmatico di questa amministrazione sul medio-lungo periodo è stato impegnativo, difficile, ma lungimirante. E' stata data la priorità all'idea di un futuro solido e strutturale della città a discapito di scelte populistiche che probabilmente avrebbero pagato solo a fini elettorali ma di cui non si sarebbero fruiti effetti positivi se non per un brevissimo periodo. Quindi si è scelto di privilegiare soprattutto la sostanza, lasciare i conti in ordine ed un sostanzioso patrimonio di opere e lavori, alcuni eseguiti ed altri da iniziare e da concludere, che di fatto sono già una parte consistente del programma elettorale della prossima amministrazione.

Tratti distintivi di questa attività amministrativa sono frutto di impegno, passione, dedizione, capacità di ascolto e attenzione alle esigenze del cittadino. Tale è la relazione di fine mandato del Sindaco del Comune di Villasimius che una volta certificata dall'organo di Revisione verrà inviata alla competente sezione regionale di controllo della corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, come previsto dall'art. 4 del d.lgs. 149/2011.

Villasimius 05/04/2023

Il Sindaco
Gianluca Dessì

